

Spett.le Impresa Appaltatrice
e p.c. Eg. Committente/Responsabile dei Lavori

in ottemperanza alle disposizioni normative introdotte per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, con la presente si trasmette l'integrazione al Piano di sicurezza e coordinamento specifico per il cantiere in oggetto e la stima dei relativi costi per la sicurezza derivante dalla applicazione delle misure generali e adempimenti in esso contenute.

Si evidenzia come il POS dell'impresa affidataria ed esecutrice dovranno essere integrati con eventuale indicazione di misure e procedure di dettaglio adottate (vedi specifico paragrafo "15 - integrazione al POS").

Si chiede di trasmettere al sottoscritto CSE, per consentire la ripresa dei lavori:

- la presente pag. 1 completata e sottoscritta come indicato
- le attestazioni/dichiarazioni di cui al successivo specifico paragrafo "15 - integrazione al POS"

Il presente elaborato si trasmette contestualmente al committente e alla D.L. per il seguito di competenza. A disposizione per chiarimenti si porgono distinti saluti.

Aprile 2020

Il Coordinatore della Sicurezza
Ing. Paolo Piccioli Cappelli



COMPILARE E SOTTOSCRIVERE LA PRESENTE PAG. 1

PIANO di SICUREZZA ANTICONTAGIO (P.S.A.)

Integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.)

DPCM 26.04.2020 - Protocollo di sicurezza di cantiere anti-contagio Covid – 19

LAVORI	FORMAZIONE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI A OZZERO (MI)
COMMITTENTE	CONSORZIO COMUNI DEI NAVIGLI
RIPRESA LAVORI	04.05.2020 <i>(presunta – cfr. comunicazione della D.L. di ripresa dei lavori)</i>
CSP/CSE	ing. Paolo Piccioli Cappelli
IMPRESA APPALTATRICE	EDILPF COSTRUZIONI SRL

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO VISIONATO DA:

IMPRESA APPALTATRICE		
DATORE LAVORO	ALEX POLONI	(firma)
IL R.L.S. TERRITORIALE	LUIGI BOZZOLO	(firma)

IMPRESA SUBAPPALTATRICE N. 1		
DATORE LAVORO	(cognome e nome)	(firma)
IL R.L.S.	(cognome e nome)	(firma)

IMPRESA SUBAPPALTATRICE N.		
DATORE LAVORO	(cognome e nome)	(firma)
IL R.L.S.	(cognome e nome)	(firma)

INDICE

1.	INFORMAZIONE	3
2.	MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI	4
3.	PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE	5
4.	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	5
5.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	6
6.	GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI COMUNI (BARACCA, SERVIZI IGIENICI).....	6
7.	ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL CANTIERE (RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI).....	7
8.	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE	7
9.	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	7
10.	AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	7
11.	NUMERI TELEFONICI DI RIFERIMENTO	8
12.	DECALOGO.....	8
13.	SEGNALETICA.....	8
14.	STIMA INTEGRATIVA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	8
15.	INTEGRAZIONI AL POS	9

0 - PREMESSA

L'obiettivo del legislatore e condiviso con le parti sociali nei vari atti emanati nell'ambito dell'emergenza legata alla pandemia da virus COVID-19 è quella di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare la diffusione del COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente documento contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Tali misure si estendono ai titolari del cantiere (imprese affidatarie) e a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti nel medesimo cantiere.

I datori di lavoro delle imprese presenti in cantiere, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria nonché ai protocolli sottoscritti tra le parti sociali, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 nei cantieri edili per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. Integrano a questo proposito i rispettivi POS specifici per il cantiere.

Le misure indicate per il cantiere in oggetto fanno riferimento alle disposizioni legislative e indicazioni di seguito riportate, alle quali si rimanda per la completezza della trattazione generale.

Lo schema adottato nel presente documento riprende per punti quello dei citati Protocolli di regolamentazione.

00 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi emanati sino al momento della predisposizione del presente documento sono:

- DPCM 26 aprile 2020 – Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid – 19 nei cantieri edili (ALLEGATO 7)
- Circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute

1. INFORMAZIONE

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite dalle imprese affidatarie, esecutrici e dai lavoratori autonomi come aggiuntive a quanto contenuto nel Piano di sicurezza e coordinamento di cantiere.

Il datore di lavoro dell'impresa affidatarie dovrà trasmetterle alle imprese esecutrici, ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al Coordinatore per la Sicurezza.

Il datore di lavoro dell'impresa operante in cantiere informa tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente documento e le disposizioni legislative anti COVID - 19, consegnandone copia.

Se possibile all'ingresso del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere dovrà essere esposta apposita cartellonistica informativa (di cui si riporta un possibile schema in allegato al presente documento).

Inoltre le informazioni fornite riguarderanno:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- **Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque l'autorità sanitaria.**
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con

persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in cantiere, della preclusione dell’accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).
- Il datore di lavoro dovrà trasmettere preferibilmente in via telematica, la procedura per l’ingresso in cantiere di cui al punto 4.1 del presente documento. Il datore di lavoro deve predisporre documenti cartacei (opuscoli – procedura specifica per l’ingresso in cantiere – modulo informativo allegato 01) per gestire le eventuali visite non preventivamente organizzate.”
- La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Potrà essere rilevata la temperatura non registrando il dato acquisto. È possibile identificare l’interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso ai locali aziendali.
- **Il singolo lavoratore dovrà quotidianamente attestare, mediante il modulo allegato in coda al presente documento, di non avere una temperatura corporea superiore a 37,5°.**
- **Il datore di lavoro dovrà comunicare tempestivamente al CSE, mediante preavviso telefonico e immediata PEC, la presenza di lavoratori che hanno manifestato la sussistenza delle condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.).**
- **I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili dovranno essere dismessi in recinto dedicato e recintato, in cui potrà avere accesso una sola persona per volta. L’ambito dovrà essere dotato di appositi contenitori chiudibili all’interno dei quali dovranno essere predisposti sacchi chiudibili per la raccolta dei dispositivi dismessi. Il datore di lavoro dovrà attenersi alle corrette modalità di smaltimento sulla base della normativa vigente.**
- Deve essere predisposta la zona in cui far permanere le persone risultate con una temperatura corporea superiore ai 37,5°. Essa dovrà essere delimitata e recintata. Tale zona dovrà essere interdetta all’accesso da parte degli altri lavoratori e dovrà prevedere esclusivamente la presenza del personale in isolamento momentaneo

2. MODALITA’ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

Per l’accesso di fornitori esterni si prevede l’adozione della seguente procedura generale di ingresso di seguito riportata per transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori in forza nel cantiere.

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi, fatte salve operazioni indispensabili necessarie all’esecuzione in sicurezza delle attività: non è consentito l’accesso ai locali chiusi eventualmente presenti in cantiere per nessun motivo.

Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l’utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, qualora non siano stati individuati/installati servizi igienici dedicati, è fatto divieto di utilizzo di quelli dei lavoratori.

Va ridotto, per quanto possibile, l’accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l’ingresso di visitatori esterni,

gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di cantiere.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi qualora disponibili; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere.

Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro.

Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione.

La periodicità della sanificazione (come minimo 1 volta/gg) verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e dei mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Dovrà essere tenuto in cantiere il registro delle operazioni di igienizzazione e sanificazione di mezzi, attrezzature e ambienti da mantenere in cantiere.

Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Il datore di lavoro deve comunicare al CSE con PEC, previo preavviso telefonico, la presenza, anche nei 14 giorni precedenti, di personale sospetto o positivo al covid-19, al fine di procedere alla sanificazione dei locali, per il tramite di imprese specializzate, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

A seguito di tali comunicazioni, il CSE si relaziona con il committente e valuta la sospensione di alcune o tutte le attività.

Nel caso di un lavoratore che si accerti affetto da Covid-19 sarà necessario porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto con il collega contagiato. Non è possibile la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni: Il CSE ATTESTA LA SOSPENSIONE DEI LAVORI.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

Il datore di lavoro mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati Protocolli citati è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del citato articolo;
- è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS: (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (guanti, occhiali, tute, ecc.); in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., il CSE interviene ai sensi dell'art. 92 commi e) ed f) per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI: IL CSE ATTESTA LA SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

Il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione.

Il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento.

La documentazione di cantiere (verbali consegna DPI) viene integrata tenendo conto di quanto precede.

6. GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI COMUNI (BARACCA, SERVIZI IGIENICI)

Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati.

In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.

I turni di lavoro ed il numero di operai per ogni turno devono essere dimensionati in base agli spazi presenti in cantiere.

L'accesso agli spazi comuni, uffici, comprese le mense gli spogliatoi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Laddove presenti questi locali si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, locale ristoro). Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni. Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'assembramento. Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro

idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali utilizzati dai lavoratori.

7. ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL CANTIERE (RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)

Per questo aspetto si rimanda alle indicazioni dei Protocolli citati sebbene non si ravvisino per il cantiere in oggetto tali necessità in quanto il cronoprogramma di dettaglio dei lavori già esclude la sovrapposizione spaziale e temporale delle attività di specifica competenza delle imprese coinvolte e quindi la necessità di provvedere a turnazioni particolari o modifiche al cronoprogramma. Tuttavia questi aspetti potranno essere oggetto di riesame con DI e imprese, in fase esecutiva.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il datore di lavoro deve comunicare al CSE con PEC, previo preavviso telefonico, quanto sopra.

9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Il medico competente segnala all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

10. AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

E' costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, con la partecipazione del datore di lavoro, del CSE e, se presenti, delle rappresentanze sindacali e del RLS.

11. NUMERI TELEFONICI DI RIFERIMENTO

- NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ: 1500 DEL MINISTERO DELLA SALUTE
- NUMERO UNICO DI EMERGENZA: 1 1 2 OPPURE 118 SE STRETTAMENTE NECESSARIO
- NUMERO VERDE REGIONALE: 800 89 45 45

12. DECALOGO

In allegato il decalogo dei comportamenti generali da seguire.

13. SEGNALETICA

Di seguito in allegato si riporta la segnaletica tipo (tratta dal sito ACCA) per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità. La segnaletica proposta è relativa alle seguenti misure:

- Evitare assembramenti
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare frequentemente le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- Evitare abbracci e strette di mano
- Disinfettare le superfici
- Allerta soccorsi.

14. STIMA INTEGRATIVA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito si riporta la stima indicativa dei costi derivanti dall'applicazione delle misure.

COSTI SICUREZZA PROTOCOLLO COVID 19						
Codice	Art.	DESCRIZIONE	U.M.	Costo Unitario	Quantità	Totale
	A	DPI e Igiene personale e mezzi				
	1	Mascherina monouso FFP2 o equivalenti (n. 2/gg per n. 1 addetti per 22 gg operativi)	pezzo	3,00 €	44	€ 132,00
	2	Guanti monouso (n. 2/gg per n. 1 addetti per 22 gg operativi)	paio	0,10 €	44	€ 4,40
	3	Soluzione Idroalcolica per igienizzazione e detersione mani (22 gg operativi)	litro	10,00 €	5	€ 50,00
	4	Soluzione Idroalcolica per igienizzazione superfici (22 gg operativi)	litro	7,00 €	5	€ 35,00
	5	Igienizzazione ambienti comuni (baracca, servizi igienici) macchine e attrezzature (15 minuti/giorno x n. 1 addetti x 22 gg lavorativi)	ora	30,00 €	5,50	€ 165,00
	6	Creazione area recintata per dismissione DPI utilizzati. Smaltimento dei DPI utilizzati secondo norme di cui alle indicazioni del Ministero della salute. (superficie minima 2mq/addetto)	corpo	1,00 €	50,00	€ 50,00
	7	Creazione area recintata per permanenza persone con temperatura corporea superiore a 37,5°.	corpo	1,00 €	50,00	€ 50,00
t1		Totale complessivo costi della sicurezza / mese x operaio				€ 486,40
n1					N. Operai	3,00
n2					Durata dei lavori (mesi)	0,50
t2 = t1 x n1 x n2		Totale costi della sicurezza per PROTOCOLLO COVID19				€ 729,60

15. INTEGRAZIONI AL POS

Il POS del cantiere (per imprese affidataria e esecutrici), che dovrà essere trasmesso al sottoscritto CSE, dovrà essere integrato con l'indicazione di misure e procedure di dettaglio adottate e con le eventuali modifiche/integrazioni rispetto a quanto illustrato nei capitoli che precedono.

Inoltre dovrà essere trasmessa al CSE la seguente documentazione:

- 1. Verbali di avvenuta informazione agli operatori delle modalità di comportamento da tenere in cantiere**
 - MOD.01_LAVORATORI – ricezione materiale informativo COVID-19**
 - MOD.03_ALTRI SOGGETTI – autocertificazione temperatura corporea**
- 2. Certificazione di aver ricevuto i dispositivi di protezione individuale e di essere stato sottoposto alla misurazione della temperatura corporea e di NON essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 e di non aver avuto “contatti stretti” con un soggetto positivo al Covid-19 negli ultimi 14 giorni**
 - Mod XX – scheda lavoratore**
- 3. Lettera/Ricevuta/PEC di trasmissione del presente aggiornamento al PSC al medico competente per presa visione e per l'eventuale integrazione delle norme di comportamento da adottare in caso di presenza di persone sintomatiche e in caso di infortunio in cantiere.**

Sono fatti salvi gli obblighi di trasmissione, consultazione, verifica, previsti in capo al datore di lavoro di cui agli artt 100, 101, 102 del D.lgs 81/2008 da rendere sotto forma di dichiarazione sottoscritta dai soggetti interessati.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeD, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrsm Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeI, Siti

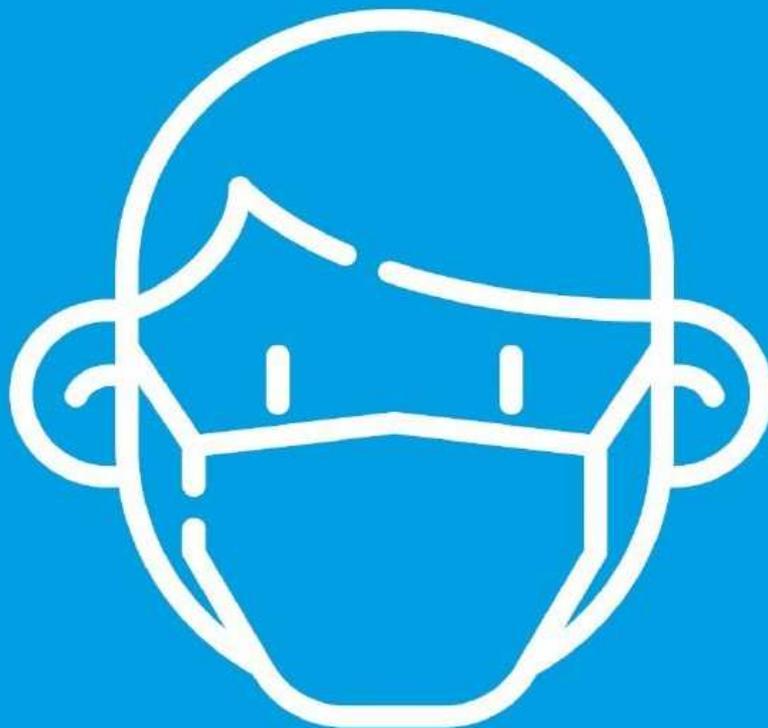
NO
ASSEMBRAMENTI
DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE
GUANTI



EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO



LAVARE SPESSO
LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI
E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE
LE SUPERFICI E GLI
OGGETTI DI USO COMUNE



MOD.01_LAVORATORI – ricezione materiale informativo COVID-19

IMPRESA:

CANTIERE SITO IN :

DATA

NOME	COGNOME		firma
		Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO DEL SETTORE EDILE del 24 marzo 2020, di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse in cantiere.	
		Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO DEL SETTORE EDILE del 24 marzo 2020, di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse in cantiere.	
		Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO DEL SETTORE EDILE del 24 marzo 2020, di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse in cantiere.	
		Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO DEL SETTORE EDILE del 24 marzo 2020, di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse in cantiere.	

MOD.03_ALTRI SOGGETTI – autocertificazione temperatura corporea

IMPRESA:

CANTIERE SITO IN :

DATA

Il sottoscritto _____ in qualità di Lavoratore autonomo Tecnico esterno Visitatore Altro dichiara sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la misurazione della temperatura corporea risultata inferiore a 37.5° e di poter accedere al luogo di lavoro/cantiere seguendo le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

Firma

Il sottoscritto _____ in qualità di Datore di lavoro dell'impresa _____ in appalto subappalto €sub affidamento, dichiara sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la misurazione della temperatura corporea a tutto il proprio personale presente in cantiere ed è risultata inferiore a 37.5°. Pertanto dichiara sotto la propria responsabilità, che il proprio personale può accedere al luogo di lavoro/cantiere seguendo le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

Firma

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

NOTA BENE

La presente scheda deve essere compilata per ciascun lavoratore solo ed esclusivamente nel caso la temperatura rilevata dovesse risultare superiore ai 37,5°. Ai fini del rispetto della privacy, è necessario compilare singole schede per ogni lavoratore con temperatura corporea pari o superiore a 37.5°.

A tutti i soggetti con temperatura pari o superiore a 37.5° non dovrà essere consentito l'accesso al cantiere.

IMPRESA:

CANTIERE SITO IN :

DATA

Dichiara sotto la propria responsabilità di essere stato sottoposto alla misurazione della temperatura corporea risultata pari o superiore a 37.5° e, pertanto, di non poter accedere al luogo di lavoro/cantiere e di seguire le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19

NOME	COGNOME	ORA DI RILEVAZIONE	FIRMA DEL LAVORATORE

Firma dell'addetto alla misurazione